

STORIA DELLA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

FONTE: Storia della neuropsichiatria infantile (in tre parti)
Paolo Migone in Psychomedia.it
Condirettore della rivista Psicoterapia e Scienze Umane

Il Bambino prima del 1700

Prima del settecento i bambini e gli adolescenti raramente erano considerati individui con propri diritti ed è forse per questo che negli scritti della antichità non si nota molta attenzione per i bambini, che venivano considerati quasi alla stregua di "animali selvaggi" da educare o "addomesticare".

L'infanticidio era molto comune, accettato dalle autorità pubbliche e dalla chiesa, etichettato come "morte bianca".

Sant'Agostino (354-430 d.C.) tenta una descrizione attenta, non adultomorfa dei bambini, anche se tendeva ad intravedere nei comportamenti ribelli infantili i segni del peccato originale.

NEL MEDIOEVO

La cultura cristiana contribuì a stimolare un maggior interesse per i bambini, insieme ai numerosi editti contro l'infanticidio.

Nel 787 l'arcivescovo di Milano fondò il primo orfanotrofio, accoglieva bambini abbandonati e li lasciava andare quando compivano 8 anni



LE PRIME DUE AREE DI INTERESSE SONO

A - IL RITARDO MENTALE

B - LA DELINQUENZA MINORILE

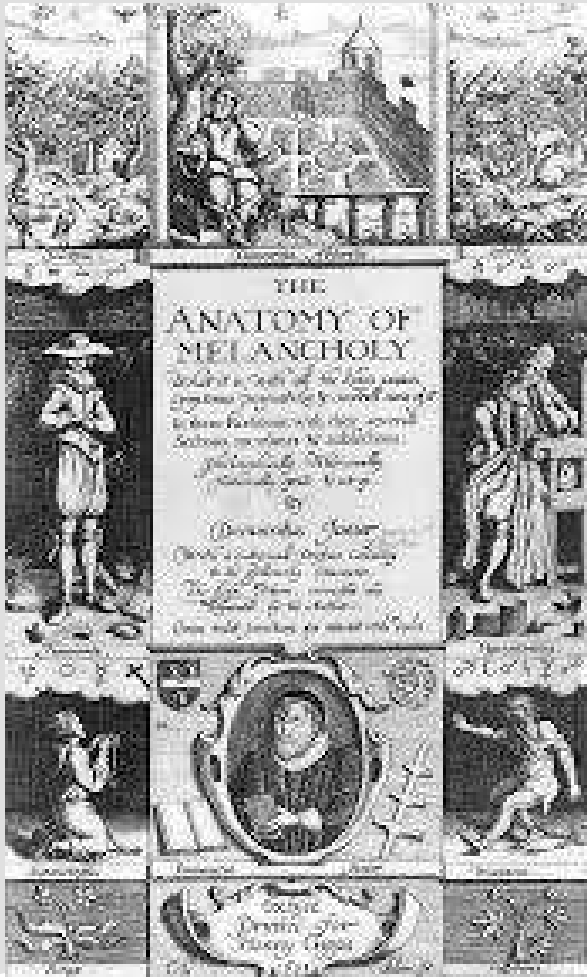
NEL RINASCIMENTO (1300-1600)

*Gli orfanotrofi si moltiplicano e **compaiono i primi testi** di pediatria e chirurgia infantile: nascita di una nuova disciplina?*

L'atmosfera culturale è però ancora dominata da oscurantismo e superstizione.



Nel 1486 viene pubblicato il libro “il martello delle streghe”: le ragazze adolescenti potevano venir accusate di possessione demoniaca, torturate o uccise.



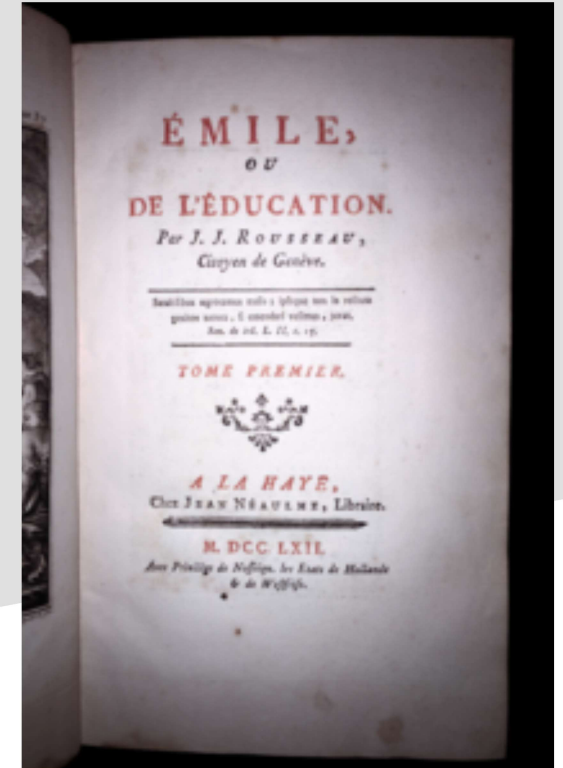
Nel 1621 viene pubblicato a Londra il libro di R. Burton "Anatomia della melanconia", in cui si ipotizzava che la melanconia poteva essere dovuta a cattivo allevamento infantile o ad una cattiva balia.

Si invitava inoltre i genitori ad avere un atteggiamento educativo equilibrato.

San Vincenzo de Paoli(1581-1660) lottò per costruire un orfanotrofio a Parigi

NEL 1700

Nel **1762** esce a Parigi il libro "l'EMILIO" di J.J. Rousseau che propone una pedagogia rispettosa del corso naturale dello sviluppo del bambino, libro condannato dall'arcivescovo di Parigi che criticò la "religione naturale" contenuta negli scritti, ove si afferma la bontà originaria dell'uomo che degenera nei rapporti sociali.



La crescita del bambino dipende dalla educazione impartita da tre maestri: la natura, gli uomini, le cose.



Nel **1799** al Betlehem Hospital di Moarfield, Inghilterra, il medico **Jhon Haslam** visita una bambina di tre anni che presenta una regressione delle tappe dello sviluppo dopo la vaccinazione e il caso viene definito come la **prima descrizione di “follia infantile”**

Ci avviciniamo alla nascita ufficiale della psichiatria infantile.

La visione illuministica conduce ad una nuova visione del problema pedagogico dei minorati psichici: si credeva che il disturbo psichiatrico nel bambino consistesse nella perdita delle facoltà intellettuali, cioè un deficit cognitivo.

Nel **1835** IL medico **J.C.Prichard** introdusse il concetto di “**moral insanity**”, che permise di diagnosticare nel bambino un disturbo mentale al di là del deficit intellettivo.

Nasce una orto-pedagogia dell'insufficiente mentale, con importanti implicazioni per la pedagogia dei bambini normali e le scuole "speciali" per l'assistenza e la cura del ritardo mentale.



Nel 1799 scoppia in Francia il CASO VICTOR: il bambino selvaggio esaminato dal noto psichiatra Pinel e preso in cura dal dr. Jean Itard che tentò di civilizzarlo.



Nel 1800



Il **dr. James Parkinson** scrive una guida pratica per l'educazione dei bambini, raccomandando di non viziarli **MAI** altrimenti “si sarebbero resi odiosi da adulti”.

Esce il libro del **dr. Henry Maudsley** che cerca di collegare le lesioni cerebrali a specifici sintomi psicologici.



Il pediatra inglese **dr. West** descrive i sintomi psichiatrici dei bambini come separati e differenti da quelli degli adulti.



Il **dr. Abraham Jacobi**, pediatra, nella presentazione dei casi clinici include dettagliate descrizioni dei sentimenti del bambino e della sua famiglia. **Vengono diagnosticati quadri clinici importanti**

- ▶ Sclerosi tuberosa
- ▶ idiozia amaurotica
- ▶ sindrome di Foerster
- ▶ sindrome di debilità motoria-Duprè.



Nel 1900

Alfred Binet (1905) segna la nascita della **testologia** e dai test intellettivi si passerà, poi, ai test proiettivi e di personalità, importanti per lo studio poliedrico del caso.



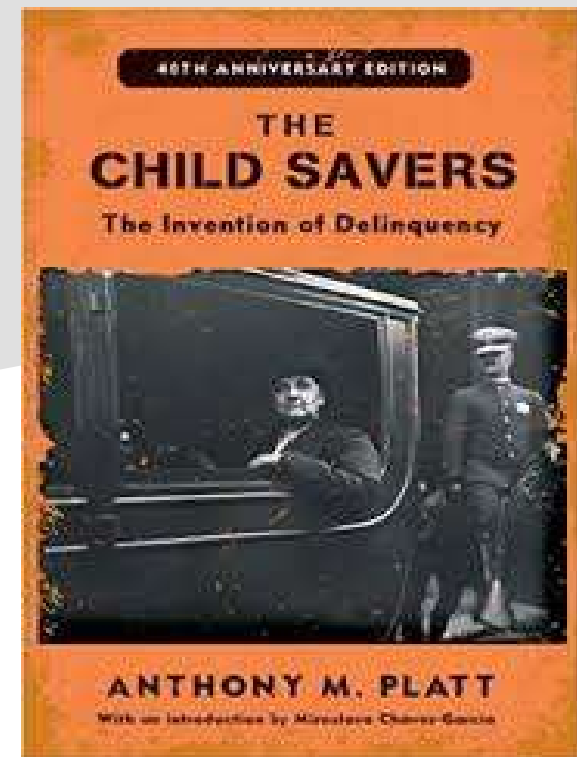
1905 Sante de Sanctis definisce il concetto di “schizofrenia precossima” divenuta poi “schizofrenia infantile”.

Nascono le prime riviste specialistiche che si occupano di problemi dell'infanzia.

B - LA DELINQUENZA MINORILE

Nel 1899 nascita ufficiale della psichiatria dell'infanzia e della adolescenza in America.

Viene fondato a Chicago il primo Tribunale per minorenni, legato al grave problema della delinquenza minorile causata dalla rapidità dell'industrializzazione e dell'urbanizzazione dovute alla forte immigrazione esterna.



Viene resa legale la pratica dell'affido, con possibilità di perdere la patria potestà da parte dei genitori.

Nascono le **CHILD GUIDANCE CLINIC**:

l'elemento metodologico più importante e caratteristico è il lavoro in équipe. Le linee guida sono caratterizzate da:

- una forte impostazione preventiva
- uno spirito antinosografico
- una cultura psicomotricità
- la diagnosi deve essere solo una ipotesi di lavoro il sintomo in quanto tale non interessa ma si cerca di comprendere i motivi per cui si è interrotto il ciclo evolutivo per reinserire il giovane nel contesto sociale.

Nasce la psichiatria sociale

Sigmund Freud è in America e focalizza il suo intervento sulla importanza dell'infanzia per la psicopatologia dell'adulto.

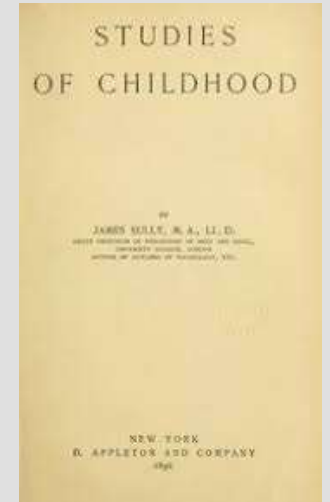


Con **Anna Freud** (psicologia dell'io) e **Melania Klein** (interpretazione del transfert-pulsioni aggressive) nasce la **psicanalisi infantile**.

Donald W. Winnicott, pediatra e psicanalista, si pone tra le due (scrive “dalla pediatria alla psicanalisi”)



James Sully pubblica *Studies of Childhood*, primo studio sistematico del bambino normale.



A. Gesell fonda la Yale Clinic of Child development dove si studia lo sviluppo neurobiologico e comportamentale del bambino.

Dagli anni 20 ai 50 **Jean Piaget** pubblica i suoi lavori sullo sviluppo cognitivo continuati ed approfonditi da vari autori Henry Wallon, Julian de Ajuriaguerra, Lev S. Vigotsky, Alexander R. Lurija, Jerome S. Bruner.

E in ITALIA???????

Sante de Sanctis definisce la diagnosi di schizofrenia infantile (1905).



Giuseppe F. Montesano, che approfondisce l'aspetto psicopedagogico ed apre la prima classe differenziale a Roma nel 1909, e Maria Montessori (1870-1952)

**diedero alla disciplina la doppia anima
psichiatrica e pedagogica**



1900 De Sanctis apre il primo ambulatorio di NPI a Roma
1930 Ugo Cerletti inaugura a Genova il primo reparto di NPI.
1957 la NPI diventa materia universitaria e vengono aperte le scuole di specialità.